

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(Art. 17 co. 1 – D. Lgs 62/2017)**

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA **CLASSE 5[^]N**
CORSO DI LICEO LINGUISTICO
ANNO SCOLASTICO: 2021-2022

INDICE

Contenuto:

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	Pag 2
2. PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO DELL'INDIRIZZO	Pag 3
3. ELENCO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE	Pag. 4
4. ELENCO DEGLI INSEGNANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 5
5. PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 6
6. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	Pag. 7
7. METODOLOGIE DIDATTICHE/ MODALITÀ DI LAVORO	Pag. 8
8. MODALITÀ DI RECUPERO	Pag. 8
9. MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI	Pag. 9
10. PERCORSI CLIL	Pag. 9
11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	Pag. 9
12. CITTADINANZA E COSTITUZIONE-EDUCAZIONE CIVICA	Pag.12
13. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO	Pag.19
14. PRIMA E SECONDA PROVA	Pag.20-45
15. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO	Pag.46-49
16. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag.50
17.PROGRAMMI A.S. 2021-2022	Pag.52-80
18. PROSPETTO ORE DI LEZIONE EFFETTUATE	Pag. 81
19. FIRME DEGLI INSEGNANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 82

Compilato il: 15 MAGGIO 2022

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO ERASMO DA ROTTERDAM

L'Istituto, nato nell'anno scolastico 1984/85 come sede staccata di un istituto tecnico commerciale, divenuto autonomo con la denominazione Erasmo da Rotterdam dall'anno scolastico 1987/88 grazie al notevole aumento di iscritti, accoglie attualmente 980 studenti provenienti dall'area Torino sud e da alcuni comuni limitrofi, per complessive 48 classi.

Nel passato, nell'area territoriale di pertinenza, sviluppatasi negli anni come periferia dell'area metropolitana e industriale di Torino, il crescente sviluppo urbanistico ha messo in evidenza problematiche di adattamento e di integrazione tipiche delle aree a forte e improvviso incremento demografico, con notevoli ricadute negative sul successo formativo in termini di alto tasso di dispersione scolastica. In risposte alle esigenze emerse, anche allo scopo di favorire lo sviluppo di una maggiore identità territoriale e di far crescere il desiderio di partecipazione, le istituzioni e gli enti che agiscono sul territorio hanno nel tempo istituito ed organizzato manifestazioni pubbliche di aggregazione, convegni, teatri, impianti sportivi, per cercare di favorire lo sviluppo di una maggiore identità territoriale e di far crescere il desiderio di partecipazione.

La scuola, dal canto suo, si è posta fin dalle origini, come polo di aggregazione significativo per i giovani e per le loro famiglie, e sede per il raggiungimento del successo scolastico di tutti i suoi iscritti attraverso l'erogazione di una formazione intesa a favorire per ogni studente il suo futuro inserimento nella società come cittadino partecipe, responsabile e consapevole della realtà che lo circonda e del proprio ruolo come lavoratore competente.

Negli anni l'offerta formativa si è sempre più arricchita e diversificata, con attenzione crescente nei confronti della realtà economica e sociale, delle problematiche territoriali in cui l'utenza è inserita, sensibile al contesto educativo in continua evoluzione e disponibile ad operare in collaborazione con le altre realtà operanti sul territorio per incrementare l'efficacia della propria azione.

In linea con questi principi, l'Istituto Erasmo Da Rotterdam offre attualmente cinque diversi indirizzi curriculari che consentono l'inserimento diretto nel mondo del lavoro, o il proseguimento degli studi a livello universitario.

I percorsi curriculari comprendono i seguenti indirizzi: Liceo Scientifico, Liceo Linguistico, Istituto tecnico settore economico con indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, anche con articolazione relazioni internazionali per il marketing, Istituto tecnico settore tecnologico con gli indirizzi Costruzioni Ambiente e Territorio e Grafica e Comunicazione.

In tutti gli indirizzi si realizzano progetti, ampliamenti e approfondimenti, si propongono occasioni per il potenziamento della qualità e per la valorizzazione dell'eccellenza, si organizzano interventi didattici integrativi, si favoriscono scambi culturali con scuole di Paesi europei e soggiorni all'estero, qualificati PCTO ex alternanza scuola-lavoro, visite aziendali e viaggi di istruzione, tirocini post-diploma in paesi europei, percorsi individualizzati di orientamento al lavoro e all'università.

In istituto il clima relazionale è sereno ed improntato alla correttezza delle relazioni tra tutte le componenti e nei confronti dell'ambiente scolastico, con un forte senso di appartenenza ed un orientamento condiviso verso il miglioramento continuo.

2. PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO DELL'INDIRIZZO

Al termine del percorso liceale lo studente del Liceo Linguistico "Erasmus da Rotterdam" ha trasformato conoscenze ed abilità del suo piano di studi in competenze personali e nello specifico:

- ha acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ha acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- sa comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e utilizzando diverse forme testuali;
- riconosce in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed è in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- è in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi lingua delle lingue studiate, attraverso l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, della loro storia e delle loro tradizioni;
- si sa confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio offerte dall'istituto;
- ha acquisito delle conoscenze e abilità in ambito scientifico e logico-matematico.

Il diploma di Liceo Linguistico consente l'accesso a qualsiasi **Facoltà Universitaria** e/o alle **Scuole di Formazione Tecnica Superiore e in particolare** alle Facoltà dell'Area Umanistico-Letteraria (ad esempio comunicazione interculturale), delle Lingue, del Turismo e dell'interpretariato e mediazione linguistica e al corso di Lingue e Comunicazione per il territorio.

Sbocco privilegiato degli ultimi anni anche la facoltà di Economia con **laurea in Scambi Internazionali** o la facoltà di Scienze Politiche con **laurea in Studi Internazionali**, così come la **formazione universitaria all'estero**, grazie all'ottenimento delle certificazioni linguistiche in inglese, francese, spagnolo e tedesco.

Per chi non volesse intraprendere il percorso universitario, possibilità di frequentare un corso di formazione per ottenere il conseguimento di guida turistica qualificata e l'abilitazione ad operare su tutto il territorio nazionale.

3. ELENCO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

N.	COGNOME	NOME
1.	BOTTA	GIADA
2.	CATALDO	SABRINA
3.	CLARKE	GWYNETH MARIA
4.	COLARELLI	ALESSIA
5.	CRUPI	ANITA
6.	CUTRONEO	ELISA
7.	DESOGUS	ELENA
8.	DUVARRINI	MATTIA
9.	FELETTI	CHIARA
10.	GRANDE	GIULIA
11.	GUADAGNA	ALESSANDRO
12.	MIGLIASSO	ARIANNA
13.	MOZ	ALESSANDRA
14.	PAGANO	ALESSIO
15.	PARIANTE	MANUELA
16.	PERRONE	FRANCESCA
17.	SARTI	ELEONORA
18.	SETTE	MARIANNA
19.	SORRENTINO	GIORGIA
20.	TAGLIENTO	GIULIA
21.	VALENTI	ALICE
22.	VALLEJOS CARRANZA	RUTH JESMIN

4. ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa Maria Prado Fernandez

DISCIPLINE	NOME	COGNOME	TRIENNIO		
			III [^]	IV [^]	V [^]
Italiano	Alessi	Isabella	X	X	X
Storia	Scali	Tiziana			X
Filosofia	Scali	Tiziana			X
Inglese	Onida	Maurizio		X	X
Inglese conversazione	De Francisco	Giulia			X
Spagnolo	Prado Fernandez	Maria	X	X	X
Spagnolo conversazione	Arena	Anna	X	X	X
Tedesco	Nota	Gabriella			X
Tedesco conversazione	Oberhausen	Christina			X
Matematica	Boncori	Chiara			X
Fisica	Boncori	Chiara			X
Scienze	Novello	Serafina	X	X	X
Storia dell'arte	Cortina sostituta Barbaro	Maria Cristina Silvia	X	X	X X
Scienze motorie	Di Bello	Patrizia		X	X
Religione	Giribaldi	Ettore	X	X	X
Sostegno	Lentini	Stefania	X	X	X
Sostegno	Valenza	Danilo			X
Sostegno	Sanfratello	Antonia			X

Sostegno	Bellantoni	Domenica			X
----------	------------	----------	--	--	---

5. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 22 alunni (19 femmine e tre maschi). Un'alunna ha ripetuto la classe terza. Nel corso del II quadrimestre del quinto anno un'alunna è arrivata nella classe da un'altra scuola. Nella classe sono presenti due allievi con disabilità, seguiti dagli insegnanti di sostegno, che sosterranno l'esame secondo le modalità e i programmi previsti dal loro PEI. Nell'arco del triennio il gruppo dei docenti della classe è rimasto in parte stabile fatto salvo per i docenti di Matematica, Fisica, Filosofia e Storia e Arte (3 cambi nel triennio e 2 nel biennio) e i conversatori di lingua tedesca (3 cambi nel triennio e 2 nel biennio). L'avvicendamento dei docenti si è rivelato particolarmente problematico per quanto riguarda Matematica e Fisica ed ha causato seri problemi nello studio di queste due discipline.

La presenza è stata abbastanza regolare nel corso del triennio e il comportamento complessivamente corretto con alcune manifestazioni di vivacità e irrequietezza da parte di alcune alunne. In generale la classe ha dimostrato nel corso del secondo biennio senso di responsabilità e una partecipazione interessata al dialogo educativo. Nel corso dell'ultimo anno, forse per una diffusa ansia dovuta all'Esame di Stato, si sono registrati da parte della classe, episodi di comportamento non adeguato in alcune discipline che sono stati prontamente superati dal dialogo con i docenti interessati. In particolare, sul piano relazionale con i docenti, a parte questi singoli episodi, ha prevalso la capacità d'interagire costruttivamente. E' possibile affermare che si è instaurato in generale un clima sereno sia nella relazione con gli insegnanti sia tra gli stessi alunni. Si considera pertanto che l'azione educativa e formativa compiuta negli anni sia stata abbastanza proficua benché il consiglio di classe abbia dovuto sollecitare un interesse e un impegno più regolare da parte di taluni elementi. Il rapporto educativo ha evidenziato apprezzabili episodi di costruttiva collaborazione, tuttavia gli esiti sono stati sempre più influenzati dalle attitudini, dalle preferenze e dalle inclinazioni che i singoli alunni hanno sviluppato nel tempo. Dal punto di vista del profitto i risultati riflettono dunque attitudini, interessi e impegno differenziati: un ampio gruppo ha raggiunto risultati di valore in tutte o quasi le discipline dimostrando impegno e interesse costanti, sistematicità e produttività nello studio insieme a capacità di effettuare una rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze acquisite. Un secondo gruppo rivela una preparazione nel complesso abbastanza valida con capacità adeguate e anche punte di profitto nelle discipline più congeniali ai singoli. Questi alunni si sono impegnati con discreta regolarità nello studio pur non riuscendo a sviluppare capacità di approfondimento e rielaborazione personali omogenee in tutte le discipline. Infine, alcuni allievi hanno incontrato alcune difficoltà di apprendimento nel loro percorso scolastico sia per il fatto che non sono stati in grado d'impegnarsi con continuità nello studio sia perché hanno colmato le lacune pregresse con lentezza. Tali alunni sono riusciti a raggiungere risultati complessivamente sufficienti, ma non sempre solidi e sicuri in ogni disciplina. Durante l'anno scolastico 2021-22 la classe ha usufruito della didattica integrata nel primo quadrimestre per due settimane e nel corso dell'anno alcuni allievi hanno frequentato a distanza. (cfr. decreto-legge quattro febbraio 2022). La classe ha preso parte con interesse alle attività integrative e ai progetti proposti anche di educazione civica, anche nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro e PCTO, in particolare allo scambio culturale con una scuola in Norvegia e Spagna e ai soggiorni linguistici che si sono articolati nell'arco dei 2 anni del biennio e che hanno coinvolto due delle discipline linguistiche studiate nel corso N (Inglese, Spagnolo). Un elevato numero di alunni della classe ha conseguito certificazioni linguistiche di Livello B1 e B2 in Inglese e Spagnolo.

In preparazione agli esami di Stato i docenti, pur non avendo effettuato simulazioni di colloquio ufficiali, hanno stimolato gli studenti a operare collegamenti tra conoscenze e materiali, stabilire nessi e relazioni tra i contenuti appresi nelle varie discipline, compresa l'educazione Civica, e a seguirne lo sviluppo nel tempo, sia in modo sincronico sia diacronico. Questa modalità di lavoro ha portato a svolgere più che specifici argomenti, tematiche più ampie (macro argomenti) in cui far confluire contenuti comuni alle discipline prese in esame alla ricerca di un concetto unificante, come per esempio 1. il doppio 2. l'assurdo 3. il tempo e 6. la memoria 5. la donna 6. il conflitto intergenerazionale 7. l'infanzia 8. l'istruzione 9. il lavoro 10. la musica 11. il viaggio 12. l'antisemitismo 13. la guerra 14. la crisi delle certezze e dell'identità individuale 15. l'incomunicabilità e la solitudine 16. il mondo contadino 17. il mondo borghese 18. il mondo proletario 19. la complessità del reale 20. l'inettitudine, la follia, il male di vivere 21. La natura e l'ambiente 22. La fuga dal reale 23. Scienza, tecnologia, macchine e progresso 24. La morte. I materiali utilizzati come spunti per il colloquio d'esame sono stati i testi presenti nei libri adottati, quali poesie e brani in prosa in lingua italiana o straniera, immagini (foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte, fotografie), citazioni, screenshot dalla LIM e/o diapositive di Power Point utilizzate in classe durante le spiegazioni.

6. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

1. Numero d'incontri annuali dedicati alla programmazione

	a distanza	in presenza
Collegio dei Docenti	6	1
Consigli di Classe		4
Riunione Dipartimenti didattici		2

2. Attività svolte durante gli incontri di programmazione

Confronto e scambio di punti di vista	x
Definizione degli obiettivi a lungo e medio termine	x
Verifica dello stato di attuazione del programma	x
Identificazione di problemi relativi alla classe o ai singoli allievi	x
Individuazione d'interventi compensativi	x
Scelta di materiali e di attività didattiche	x

9. MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

	DISCIPLINE											
	<u>ITA</u>	<u>STO</u>	<u>FIL</u>	<u>MAT</u>	<u>FIS</u>	<u>ING</u>	<u>TED</u>	<u>SPA</u>	<u>SMS</u>	<u>SDA</u>	<u>SCN</u>	<u>RC</u>
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altri libri								X				
Dispense	X	X	X					X				
Registratore								X				
Videoregistratore												
Laboratori								X				
Visite guidate	X	X										
Incontri con esperti	X							X				
Software	X	X						X				
Internet/LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

10. PERCORSI CLIL

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli alunni uno/più moduli CLIL, sia con docente DNL certificato, sia avvalendosi del team CLIL.

Titolo del percorso	Periodo	DNL	Lingua straniera
“Race. Il colore della vittoria”: visione del film in lingua e riflessione sul rapporto tra sport, integrazione e razzismo.	I Q	Scienze motorie	Inglese
Elaborare la definizione di termini storiografici espressi in lingua tedesca inerenti il Nazionalsocialismo e la persecuzione degli Ebrei>Ein kleines Lexikon des Nationalsozialismus Piccolo dizionario tedesco del Nazismo conforme agli argomenti trattati in storia	II Q	Storia	Tedesco

11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

"DAL PROPRIO TERRITORIO ALLA CONOSCENZA DELL'EUROPA"

Le attività di alternanza scuola-lavoro individuate dai Consigli di classe in collaborazione con il Referente all'alternanza e i docenti tutor e rivolte alle classi del Liceo linguistico hanno come obiettivi principali quelli di:

- sviluppare abilità trasversali spendibili in ambito lavorativo;
- conoscere il proprio territorio e cultura;
- conoscere altri territori e culture in particolare dei paesi dell'area europea nell'intento di acquisire la consapevolezza di essere cittadino europeo.

Le abilità trasversali da sviluppare durante il percorso di PCTO sono in particolare:

- autonomia;
- capacità di lavorare in gruppo;
- flessibilità;
- adattabilità;
- affidabilità e puntualità;
- utilizzo degli strumenti e software informatici;
- utilizzo delle lingue straniere in situazioni di comunicazione;
- organizzazione e gestione del proprio lavoro;
- disponibilità ai rapporti interpersonali;
- capacità di ascolto e di comprensione dei bisogni degli altri;
- problem solving;

La conoscenza del territorio e cultura avviene attraverso una collaborazione costruttiva e scambio di sinergie

esplicitati in progetti condivisi, con i luoghi divulgatori di cultura quali:

- scuole (di ogni ordine e grado),
- biblioteche,
- Informagiovani,
- luoghi di aggregazione (parrocchie, centri culturali, teatri etc..),
- associazioni di volontariato,
- associazioni sportive,
- musei, monumenti e luoghi d'interesse storico della propria città, regione
- testate giornalistiche del territorio (Nichelino Comunità, Eco del Chisone, Il Mercoledì...);

Mentre la conoscenza di altri territori e culture appartenenti a paesi europei si realizza promuovendo la scoperta dell'altro attraverso:

- scambi culturali,
- corsi in lingua straniera in preparazione al conseguimento delle certificazioni
- soggiorni linguistici
- progetti europei (Erasmus+ *Go4Education"),
- Accoglienza di allievi e insegnanti stranieri a scuola e a lezione

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (**PCTO**) riassunti nella seguente tabella:

Titolo del percorso	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	Discipline coinvolte
Laboratori c/o scuole medie Nichelino	X			Inglese
Doposcuola c/o parrocchie Nichelino	X			Italiano
Fondazione TRG -Accoglienza	X			Trasversale
Viaggio d'istruzione			X	Inglese
Corsi o studio autonomo finalizzati a certificazione linguistica europea	X	X	X	Inglese, Spagnolo, Tedesco
Scambi culturali	X			Spagnolo, Inglese
Giornalino scolastico	X			Italiano
La Giornata della memoria in diretta da Fossoli		X	X	Storia
Unicredit: Start up your life		X	X	Cv, Sicurezza aziendale
Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	X	X		Trasversale
Palazzina di Caccia Stupinigi Accoglienza			X	Inglese
Corso DAE			x	Trasversale
Corso test politecnico-professioni sanitarie			x	Trasversale
progetto Biblioteca	X			
Corso ASSORIENTA			x	Trasversale
Orientamento universitario Young international forum		X		
Onesti nello sport		X		
FINDNANO		X		

12. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE/EDUCAZIONE CIVICA IN RELAZIONE AL PTOF

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione Civica come indicato dalla legge 92/2019 e dalle Linee guida allegate al DM n. 35/2020

A.S.	DISCIPLINE	ARGOMENTI SPECIFICI SVOLTI	N. ORE	VALUTAZIONE*
2020-2021	FILOSOFIA	<p>Contenuti: Il dibattito politico e filosofico alla base dei primi 12 articoli della Costituzione. Materiali: dispense, presentazioni, testi. Strumenti: Lezione dialogata, attività di ricerca autonoma Metodologia: lezione dialogata, debate Abilità: interpretare le informazioni; individuare gli elementi caratterizzanti fenomeni concetti; ricerca e organizza le informazioni e pianifica il lavoro; capacità d'inserirsi in modo attivo nella vita del contesto sociale. Competenze: Acquisire e interpretare le informazioni; individuare collegamenti e relazioni; imparare a imparare; agire in modo responsabile e autonomo.</p>	7	<p>Verifiche: interrogazioni scritte e orali, attività di ricerca autonoma Valutazione: Verifiche formative e sommative</p>
2020-2021	INGLESE	<p>Contenuti: la Costituzione americana e il Sistema costituzionale inglese Materiali: dispense, presentazioni, analisi dei testi. Strumenti: debate Metodologia: lezione dialogata, debate Abilità: interpretare le informazioni; individuare gli elementi caratterizzanti fenomeni concetti; comprendere messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi. Competenze: Acquisire e interpretare le informazioni; individuare collegamenti e relazioni; comunicare.</p>	2	<p>Verifiche: interrogazioni scritte Valutazione: Verifiche formative e sommative</p>

2020-2021	STORIA	<p>Contenuti: Il giusnaturalismo: dallo stato di Natura allo Stato civile in Hobbes e Locke. La Dichiarazione d'Indipendenza americana e la Dichiarazione dei diritti dell'Uomo e del Cittadino a confronto con la Costituzione italiana.</p> <p>Materiali e strumenti: dispense, presentazioni, testi.</p> <p>Verifiche: interrogazioni scritte</p> <p>Valutazione: Verifiche formative e sommative, compito reale</p> <p>Metodologia: lezione dialogata, debate</p> <p>Abilità: interpretare le informazioni; individuare gli elementi caratterizzanti fenomeni concetti; ricerca e organizza le informazioni e pianifica il lavoro; capacità d'inserirsi in modo attivo nella vita del contesto sociale.</p> <p>Competenze: Acquisire e interpretare le informazioni; individuare collegamenti e relazioni; imparare a imparare, agire in modo responsabile e autonomo.</p>	5	
2020-2021	ITALIANO	<p>Contenuto: L'informazione come diritto e dovere: dalla lettura della "realtà effettuale" alla LETTURA GIORNALI dall'Europa al mondo</p> <p>Materiali: libri, articoli, filmati</p> <p>Strumenti: internet, libro di testo, slides</p> <p>Metodologia: dibattito, confronto, lezione dialogata</p> <p>Valutazione: formativa e sommativa</p> <p>Verifiche: compito reale</p> <p>Abilità: interpretare le informazioni; individuare gli elementi caratterizzanti fenomeni concetti; comprendere messaggi di diverso tipo espressi nei diversi lingua.</p> <p>Competenze: Acquisire e interpretare le informazioni; individuare collegamenti e relazioni; comunicare</p>	2	<p>Valutazione: formativa e sommativa</p> <p>Verifiche: compito reale</p>
2020-2021	SPAGNOLO	<p>Contenuto: Curricula Vitae e lettere commerciali: Europass. Alla ricerca di un nuovo lavoro? Europass può aiutarti a trovare il lavoro giusto: Cercare lavoro in tutta Europa. Suggerimenti per lavori che si adattano al tuo profilo e ai tuoi interessi. Prepara il CV, la lettera di presentazione e le domande di lavoro. Articoli sulla pianificazione della tua carriera e sul lavoro all'estero. Creare oggi Europass e fai il passo</p>	3	

		<p>successivo nella carriera.</p> <p>Materiali: dispense, presentazioni, testi.</p> <p>Strumenti: esercitazioni</p> <p>Metodologia: laboratorio, confronto, lezione dialogata</p> <p>Valutazione: formative e sommativa</p> <p>Verifiche: compito reale</p> <p>Abilità: interpretare le informazioni; capacità d'inserirsi in modo attivo nella vita del contesto sociale; comprendere messaggi di diverso tipo espressi nei diversi lingua; L'allievo elabora progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.</p> <p>Competenze: Acquisire e interpretare le informazioni; Agire in modo autonomo e responsabile; progettare; comunicare.</p>		
2020-2021	MATEMATICA	<p>Contenuto: Educazione finanziaria.</p> <p>Materiali: dispense, presentazioni, testi, video, siti web</p> <p>Strumenti: computer, calcolatrice</p> <p>Metodologia: lezione dialogata</p> <p>Valutazione: Verifiche formative e sommativa</p> <p>Verifiche: risposta chiusa</p> <p>Abilità: calcolo delle percentuali e applicazione delle proprietà del comporre e scomporre delle proporzioni</p> <p>Competenze: Risolvere problemi, individuare collegamenti, acquisire e interpretare informazioni</p>		
2020-2021	SCIENZE NATURALI	<p>Contenuti: La rivoluzione verde e il controllo del Ph del suolo. Fiori annacquati: i ghiacci che si sciolgono riducono la salinità nel mare.</p> <p>Materiali: dispense, presentazioni, file</p> <p>Strumenti: lim, video, power point</p> <p>Metodologia: dibattito, confronto, lezione dialogata</p> <p>Abilità: Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti, abitudini, stili di vita, attitudini in grado di migliorare il proprio benessere psico-fisico.</p> <p>Competenze: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o di pericolo</p>	2	<p>Valutazione: formativa e sommativa</p> <p>Verifiche: interrogazioni orali</p>

2020-2021	SCIENZE MOTORIE	<p>Contenuto: Educazione alla salute L'ergonomia e le raccomandazioni di prevenzione della corretta postura - La prevenzione del mal di schiena.</p> <p>Materiali e strumenti: video didattici, libro di testo – dispense.</p> <p>Metodologia: lezione dialogata</p> <p>Valutazione: interrogazioni scritte e orali</p> <p>Verifiche: Verifiche formative e sommative</p> <p>Abilità: Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti, abitudini, stili di vita, attitudini in grado di migliorare il proprio benessere psico-fisico.</p> <p>Competenze: Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare le informazioni.</p>	3	
2020-2021	CIC	<p>PER UNA COSTITUZIONE VIVENTE un percorso attraverso l'esperienza del Sermig e dell'Arsenale della Pace per coniugare la solidarietà, l'impegno per la pace e l'accoglienza con il dettato costituzionale</p>	3	
2020-2021	CIC	<p>Scu.ter – Che cosa vuol dire essere cittadini europei (Progetto Meridiano d'Europa) Covar</p>	6	
2021-22	SPAGNOLO	<p>AGENDA 2030 Contenuti, materiali, risorse: portale del MIUR Scuola 2030 per l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile →https://scuola2030.indire.it/ + sito delle Nazioni Unite dedicato agli obiettivi dell'Agenda 2030→ https://sdgs.un.org/</p> <p>Strumenti: lezione dialogata</p> <p>Metodologia: debate, lezione dialogata</p> <p>competenze > COMPETENZA GLOBALE→sapere: - esaminare problemi locali, globali e interculturali - comprendere la prospettiva degli altri e riconoscerne il valore - Agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile - Impegnarsi in interazioni aperte, adeguate ed efficaci con le altre culture</p>	12	<p>Valutazione: formativa e sommativa</p>

2021-22	FILOSOFIA	<p>Contenuti: dalla definizione di capitalismo al diritto del lavoro</p> <p>Materiali: libro di testo, video, testi in fotocopia, codice civile</p> <p>Strumenti: dibattito, lavoro di gruppo</p> <p>ABILITA': saper gestire il materiale fornito per strutturare un progetto. Saper dividere il lavoro nel gruppo</p>	8	<p>Valutazione delle competenze attraverso: Prove strutturate QUIZ <u>Compiti di realtà:</u> lavoro di gruppo, video sul mondo del lavoro</p>
2021-22	SCIENZE NATURALI	<p>Contenuti: Materie plastiche: ieri, oggi e domani.</p> <p>Materiali: dispense, slide, PowerPoint, filmati presentazioni, file</p> <p>Strumenti: Libro di testo, lim, pc</p> <p>Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti, abitudini, stili di vita, attitudini in grado di migliorare il proprio benessere.</p>	4	<p>Valutazione delle competenze attraverso: Prove semistrutturate</p>
2021-22	ITALIANO	<p>Contenuto: Workshop sul tema della coscienza</p> <p>Materiali: libri, articoli, filmati</p> <p>Strumenti: internet, libro di testo, slides</p> <p>Metodologia: dibattito, confronto, lezione dialogata, visita in presenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ● interpretare le informazioni ● individuare gli elementi caratterizzanti fenomeni concetti ● comprendere messaggi di diverso tipo espressi nei diversi lingua <p>collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare informazioni</p>	4	<p>Valutazione: formativa e sommativa Verifiche: compito di realtà</p>

2021-22	SPAGNOLO	<p>Contenuti: Gli studenti partecipanti si confrontano e discutono sul sistema educativo della Spagna confrontandoli con quelli europei.</p> <p>Materiali: Documenti, file audio e video</p> <p>Strumenti: Dibattito e lavori di gruppo</p> <p>capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali</p> <p>la capacità d'imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma</p> <p>la capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in lingua straniera</p> <p>la capacità d'impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune.</p>	4	<p>Valutazione delle competenze attraverso: Griglia delle competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> o Prove strutturate o Prove semistrutturate o Compiti di realtà X
2021-22	STORIA	<p>Contenuti: le istituzioni dell'UE e quelle nazionali: elementi di partecipazione politica dei cittadini</p> <p>Materiali: libro di testo, video, testi in fotocopia, costituzione italiana, costituzione europea</p> <p>Strumenti: dibattito, lavoro di gruppo,</p>	4	<p>Valutazione delle competenze attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> x Prove strutturate x <u>Compiti di realtà</u> x Presentazioni in classe dei lavori di gruppo
2021-22	CIC	<p>Associazione ACMOS</p> <p>la costituzione italiana e il diritto del lavoro</p>	6	
2021-22	CIC	<p>PROTEZIONE CIVILE</p> <p>incontro informativo</p>	2	

2021-22	GIORNATA MEMORIA	WEBINAR da Trieste dalla Risiera di San Sabba con il suo lascito storico, retrospettiva sulla Shoah, in Italia e in Europa	3	
---------	---------------------	---	---	--

Conformemente agli obiettivi del PECUP previsto per il Liceo Linguistico le attività sopra elencate sono state calibrate tenendo conto, in modo speciale, della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018, con particolare riferimento alla competenza in materia di cittadinanza, alla competenza multi linguistica, alla competenza digitale e alla competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, nonché alle competenze globali in correlazione con il raggiungimento degli obiettivi educativi in ambito scolastico illustrati nell'Agenda Onu 2030.

In chiave europea tali obiettivi si collegano al mondo reale anche attraverso le esperienze di PCTO volte al conseguimento di competenze sociali comprendenti le soft skills, ovvero le competenze trasversali, e /o personali maturate anche esternamente all'ambito scolastico ed eventualmente evidenziate nel curriculum dello studente.

In quest'ottica gli alunni saranno in grado di fornire, in fase di colloquio, un quadro complessivo delle competenze acquisite durante il percorso di studio nella loro "relazione/lavoro multimediale" come da O.M 65 del 13 marzo 2022, Art.22, comma 2b.

13. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO

TITOLO	OGGETTO	A.S
Teatro in classe	Incontro con esperti (Scuola)	2019-2020
Sermig – La merenda dei popoli	Educazione alla Arsenale della pace solidarietà	2019-2020
Cyberbullismo	Incontro informativo con le Forze dell'Ordine (scuola)	2019-2020
Pomeriggi civici	Educazione civica (Scuola)	2020-2021
Incontri di presentazione a cura delle varie facoltà universitarie Preparazione ai test d'ingresso di ingegneria, medicina, professioni sanitarie	Orientamento incontri online	2020-2021
La giornata della Memoria – In diretta Da Fossoli	Educazione civica online	2020-2021
Centro Europe Direct Torino	PROBLEMI DEI GIOVANI Incontri online	2020-2021
La Costituzione italiana	Educazione civica Incontri online	2020-2021
Progetti Europei(Progetto Etwinning)	Progetto di partenariato elettronico con scuole di Spagna, Portogallo, Francia e Italia	2020/2021
Viaggio d'istruzione	Dublino	2021 - 2022

14. PRIMA E SECONDA PROVA – SIMULAZIONI (far riferimento a allegato al fondo del presente documento contenente le tracce delle prove)

PRIMA PROVA SCRITTA –ITALIANO: due simulazioni in data 07/03 e 10/05/2022

SECONDA PROVA SCRITTA – 1^ LINGUA INGLESE: una simulazione in data 06/04/2022

15. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA (vedasi allegato al fondo del presente documento)

16.VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Modalità previste

	DISCIPLINE											
	<u>Ita</u>	<u>Sto</u>	<u>Fil</u>	<u>Mat</u>	<u>Fis</u>	<u>Ing</u>	<u>Ted</u>	<u>Spa</u>	<u>Sms</u>	<u>Sda</u>	<u>Scn</u>	<u>RC</u>
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Tema o problema	X	X	X	X	X	X						
Prova strutturata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Prova semistrutt.		X	X			X			X	X	X	
Relazione	X	X	X	x	x	x	x	x			x	
Esercizi	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	

NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE

MATERIE	I°QUADRIMESTRE			II°QUADRIMESTRE		
	O	S	P	O	S	P
Italiano	1	2		2	2	
Storia		3		3		
Filosofia		3		4		
Inglese	2	3		2	3	
Inglese Conversazione	1			1		
Spagnolo	1	2		1	2	
Spagnolo Conversazione	1			1		
Tedesco	2	3		2	2	
Tedesco Conversazione	1			1		
Matematica		2			3	
Fisica		2		1	2	
Scienze	2			2		
Storia dell'arte		2				
Scienze motorie			3			

Religione	1			2		
Educazione Civica		3		1	3	

La valutazione globale considera oltre al profitto:

Metodo di studio	X
Partecipazione all'attività didattica	X
Impegno	X
Progresso	X
Conoscenze acquisite	X
Abilità raggiunte	X
Frequenza	X
Ampliamento interessi culturali	X
Maggior conoscenza di sé	X
Apertura e relazione con gli altri	X
Capacità di esporre tramite presentazione	X

17. PROGRAMMI SVOLTI a.s. 2021/2022

PROGRAMMA DI SPAGNOLO

Prof.sse MARIA PRADOFERNANDEZ/ANNA ARENA

TESTO ADOTTATO ConTextos literarios De los orígenes a nuestros días – segunda edición
Autori: Liliana Garzillo, Rachele Ciccotti

Anno 2021/2022

Modernismo y Generación del 98

Marco histórico p. 302

Marco social p. 303

Marco artístico p. 304-305

Marco literario p. 306

Modernismo p. 308-309

Rubén Darío p. 310

- Venus p. 311

La Generación del 98 p. 323-324

Miguel de Unamuno p. 326-327-328 (no El torno al casticismo)

- Niebla capítulo I p. 330

- Niebla capítulo XXXI p. 331-332-333

Unamuno y Pirandello p. 338-339

+ visión de la película Mientras dure la guerra (2019)

Ramón María del Valle-Inclán p. 340-341

- Luces de Bohemia p. 345-346

· Las vanguardias y la Generación del 27

Marco histórico p. 368-369

Los intelectuales extranjeros y la Guerra civil p. 370-371

Marco social p. 372

Marco artístico p. 372-373-374-375

Marco literario p. 376

Las vanguardias p. 377.378

La Generación del 27 p. 382-383

Federico Garcia Lorca p. 392-393 (film "Little Ashes")

- Romance sonámbulo p. 398-399

El teatro de García Lorca p. 404

- La casa de Bernarda Alba acto I p. 407-408

- La casa de Bernarda Alba acto III p. 409-410

Bodas de sangre (internet)

Yerma (internet)

Los símbolos en García Lorca pag 392

· De la posguerra a la transición

Marco histórico p. 432

Marco social p. 433

Marco literario p. 435

El teatro p. 450-451

Alfonso Sastre p. 463-464

- Guillermo Tell p. 465-466

Fernando Arrabal p. 467-468 (+ video de Los imprescindibles)

- Pic-nic p.468-469

La prosa pag 471

Camilo José Cela p. 472- 473

- Capitulo I p. 474

- Capítulo XII p. 475

El tremendismo y la novela existencial europea p. 478

· De la transición a nuestros días

Marco histórico p. 498-499

Marco social 499-500

Marco artístico p. 434 e 502

Marco literario p. 503

Carmen Martín Gaité p. 516

- Caperucita en Manhattan p. 517-518

Ana María Matute p. 519

- Olvidado rey Gudù p. 520-52

Clara Sánchez p. 535

“lo que esconde tu nombre” p.536-537

Manuel Rivas p. 541

- La lengua de las mariposas 542-543

Carlos Ruiz Zafón mp. 551

- Marina 552-553

- La sombra del viento 554-555

Firma degli allievi:

.....

.....

Firma delle insegnanti:

.....

.....

PROGRAMMA DI INGLESE

Prof. Maurizio Onida - Prof.ssa Giulia De Francisco

Libri di testo: A. Cattaneo – Testo: A.A.V.V. " **Performer Heritage.Blu**" - Ed. Zanichelli:

The Romantic Age

Britain and America p.154/155

The Industrial revolution p. 156/159

The French Revolution p.159

A new sensibility p. 160/161

The Gothic Novel p.163

Mary Shelley p.183

Frankenstein and the Modern Prometheus p. 184/185

The Creation of the Monster p.186/187

Jane Austen p.214/215

Pride and Prejudice p. 216/217

Mr. and Mrs. Bennet p.218

Romantic poetry p.169/170

William Wordsworth p.188/189

"Daffodils" p.192/193

S.T. Coleridge p.194

"The Rime of the Ancient Mariner" p.195/196

"The Killing of the Albatross" p.197/200

The Victorian Age

Queen Victoria's reign p.224/226

The Victorian compromise p.227

The Victorian novel p.236/238

C. Dickens p. 242/243

Hard Times p. 244

Mr Gradgrind p.245/246

Coketown p. 247/249

Robert Louis Stevenson p.270

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde p.270/271

Jekyll's experiment p. 272-273

Oscar Wilde p.274/275
The Picture of Dorian Gray p.276
The Painter's studio p. 277/278
"Dorian's Death" p.279/282

The Modern Age

From The Edwardian Age to the First World War p.304/306
The Age of Anxiety p. 307/308
The War Poets p.330
Rupert Brooke: "The Soldier" p.330/331
Wilfred Owen: "Dulce et Decorum Est" p.332/333

The Modern Novel p.322/323
James Joyce p.372/374
Dubliners p.375/376
"Eveline" p.377/380

Argomenti svolti dopo il 15 maggio

World War II p.310/311
George Orwell p.390/391
Nineteen Eighty-Four p.392/393
"Big Brother is Watching you" p.394/396

The present Age

Samuel Beckett p.471
"Waiting for Godot" p.472/473
"Waiting " p.473/477

I docenti : Prof. Maurizio Onida, Prof.ssa Giulia De Francisco

Gli studenti :

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA TEDESCA

Prof.ssa Nota Gabriella e Prof.ssa Oberhausen Christina (conversazione)

Testo adottato:1. Veronica Villa, "Global Deutsch", Loescher Editore, Torino 2015

Storia e Letteratura

Sono stati trattati i movimenti e gli autori più significativi del 1800 e del 1900

PROGRAMMA SVOLTO

Modul 7 Restauration und Vormärz

- Geschichte: Restauration und Vormärz pagg. 174-75
- Literatur: Biedermeier, Junges Deutschland und Vormärz pag. 176
- Der Vormärz und Heinrich Heine pagg. 177-178-179
- "Die Loreley" pag. 179 und Kommentar auf dem Heft
- Georg Büchner : ein Vorläufer des Naturalismus, "Woyzeck" pagg. 181-182-183-184

Modul 8 Realismus

- Geschichte: Realismus pag.196-197
- Literatur: Begriff der "poetische "Realismus „ pagg.198-199
- Theodor Fontane und "Effi Briest" pagg. 204-205-206-207

Modul 9 Aufbruch in die Moderne

- Geschichte (1890- 1914) pagg. 220-221
- Literatur (1) Bewegungen der Zeit: Naturalismus, Symbolismus und Impressionismus pagg. 222-223-224
- Georg Hauptmann und „Bahnhüter Thiel“ pagg. 226-227-228-229
- Hugo Von Hofmannstahl und die „Ballade des äußeren Lebens“ pagg. 231-232
- Rainer Maria Rilke und „Der Panther“ pagg. 234-235

- Literatur (2). Die großen Erzähler (Mann, Musil, Hesse) pag. 237
- Thomas Mann, „Buddenbrooks“ und „Tonio Kröger“ pagg. 238-239-240-241-242-243-244
- Robert Musil und „Die Verwirrungen des Zöglings Törleß“ pagg. 246-247-248-249

Modul 10 Vom Expressionismus bis zum Kriegsende

- Geschichte: vom Expressionismus bis zum Kriegsende pagg. 268-269-270-271-272
- Literatur: der Expressionismus in der Literatur und in der Kunst pagg. 274-275-276
- Georg Trakl und „*Grodek*“, pagg. 278-279-280
- Franz Kafka, „*Das Schloss*“ und „*Der Prozess*“, pag. 284-285-286-287-288-290-291-292
- Alfred Döblin und „*Berlin Alexanderplatz*“ pagg. 293-294-295
- Bertolt Brecht: Biographie, Werke, das epische Theater pagg. 297-298 und „*Maßnahmen gegen die Gewalt*“ und „*Leben des Galilei*“ und das epische Theater pagg. 299-300-302-303-304-305

Modul 11 Nach dem zweiten Weltkrieg

- Geschichte: nach dem Zweiten Weltkrieg pagg. 332-333-334-335-336
- Literatur in der BRD pagg.337-338
- Heinrich Böll und „*Die verlorene Ehre der Katharina Blum*“ pagg. 342-343
- Günter Grass und „*Die Blechtrommel*“ pagg. 351-352
- Literatur in der DDR pagg.366
- Christa Wolf und „*Der geteilte Himmel*“ pagg. 368-369
- Von der Wiedervereinigung bis zur Gegenwart pagg. 372-373

Landeskunde

Sono stati privilegiati gli argomenti di “Landeskunde” collegati al programma di Storia e Letteratura.

- Der Rhein pag. 186
- Deutschland pagg. 209-210
- Wien pagg. 251-252-253
- Berlin pagg. 308-309-310
- Die Kinoindustrie pagg. 311-312
- Der Expressionismus pagg. 313-314
- Die deutsche Gesellschaft heute pag. 384

MODULO CLIL Team CLIL: Docente di storia e filosofia prof.ssa Scali Tiziana e Docenti di Lingua straniera (Tedesco) prof.sse Nota Gabriella e Oberhausen Christina.

Titolo del Modulo: Elaborare la definizione di termini storiografici espressi in lingua tedesca inerenti il Nazionalsocialismo e la persecuzione degli Ebrei.

Obiettivi: riconoscere e comprendere appieno il significato della terminologia nazionalsocialista, entrata in parte a far parte anche della lingua italiana.

Dopo il 15 maggio

Si prevede :

- Visione Film “Der Vorleser“
- Ripasso del programma svolto

Firma delle Docenti

.....

Firma degli studenti

.....

PROGRAMMA DI ITALIANO

Docente: Prof.ssa Isabella Alessi

Testi adottati: G. Baldi, S. Giussi, M. Razetti, G. Zaccaria , L'ATTUALITA' DELLA LETTERATURA, tomi 3.1-3.2 , ed. Paravia

IL ROMANTICISMO E LEOPARDI: vita, poetica e opere. Analisi di opere scelte: Dallo Zibaldone, grandi e piccoli Idilli, Le operette morali.

TRA OTTOCENTO E PRIMO NOVECENTO: STORIA, IDEE, POETICHE.

- Il Naturalismo francese.
- Il Verismo.
- Il Simbolismo.
- Le avanguardie.
- Il Decadentismo.

GIOVANNI VERGA: la vita, la fase preverista, la stagione del Verismo, il teatro e l'ultimo Verga.

Lettura ed analisi di:

- I Malavoglia o Mastro don Gesualdo.
- Prefazione a L'amante di Gramigna, La lupa, Fantasticherie; Rosso Malpelo. Da Vita dei campi.
- La roba. Da Novelle rusticane.

GIOSUE' CARDUCCI : la vita e la poetica.

Lettura ed analisi di:

- Pianto antico. Da Rime nuove
- Alla stazione in una mattina d'autunno. Da Odi barbare.

GABRIELE D'ANNUNZIO : la vita, la poetica, i romanzi, la poesia e l'ultima stagione.

Lettura ed analisi di:

- Il piacere.
- Brano antologico da Le vergini delle rocce e da Notturmo.
- La pioggia nel pineto e La sera fiesolana da Alcyone.

I SIMBOLISTI FRANCESI.

Lettura ed analisi di:

- L'albatro e Spleen di C. Baudelaire.
- Languore di P.Verlaine.
- Brezza marina di S.Mallarmè.

GIOVANNI PASCOLI : la vita e la personalità, il percorso delle opere, la poetica del “fanciullino” e il suo mondo simbolico, lo stile e le tecniche espressive.

Lettura ed analisi di:

- Arano, Novembre, Il lampo, Il tuono, X Agosto, L'assiuolo. Da Myricae.
- Il gelsomino notturno. Da Canti di Castelvecchio.

DANTE: PARADISO.

- Inquadramento e struttura del Paradiso.
- Lettura analitica, parafrasi e commento dei seguenti canti:

canto I vv 1-21; 64-72; 102-125

canto III vv 70-75; 118-120

canto VI vv 1-97

canto XI vv 21-139

canto XVII vv 100-142

canto XXXIII vv 1-145.

IL FUTURISMO e IL CREPUSCOLARISMO: cenni.

LUIGI PIRANDELLO: la vita, la visione del mondo, le idee e la poetica, lo scrittore sperimentale, il teatro, l'umorismo.

Lettura ed analisi di:

- Il fu Mattia Pascal.
- Esempi di umorismo. Da L'umorismo.
 - La trappola, Il treno ha fischiato. Da Novelle per un anno.
 - Brani antologici da: Sei personaggi in cerca d'autore e da Uno nessuno e centomila.

ITALO SVEVO: la vita, formazione e idee, la poetica, il percorso delle opere.

Lettura integrale ed analisi di uno dei romanzi a scelta e dei brani antologici di:

- Una vita
- Senilità
- La coscienza di Zeno.

IL NOVECENTO DALLE GUERRE AD OGGI: STORIA, IDEE, POETICHE.

- L'Ermetismo.
- Il Neorealismo.

GIUSEPPE UNGARETTI: biografia, opere.

Lettura ed analisi di:

- I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Sono una creatura, Soldati, Mattina. Da L'allegria.
- Non gridate più da Il dolore.

UMBERTO SABA: biografia e opere.

Lettura ed analisi di:

- A mia moglie, La capra, Ulisse, Mio padre è stato per me l'assassino. Da Canzoniere.

SALVATORE QUASIMODO: biografia, opere.

Lettura ed analisi di:

- Ed è subito sera. Da Acque e terre.
- Alle fronde dei salici. Uomo del mio tempo. Da Giorno dopo giorno.

EUGENIO MONTALE: vita, opere, poetica e stile.

Lettura ed analisi di:

- I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato. Da Ossi di seppia.
- La casa dei doganieri. Da Le occasioni.
- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale. Da Satura.

LA NARRATIVA DEL secondo NOVECENTO.

Lettura, analisi di brani antologici e breve approfondimento dei seguenti autori:

- Italo Calvino
- Primo Levi
- Cesare Pavese
- Pierpaolo Pasolini

La docente : Prof.ssa Isabella Alessi

Gli studenti :

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Prof. ssa Serafina NOVELLO

TESTI ADOTTATI Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica

e biotecnologie. D. Sadava , D.M. Hillis Ed. Zanichelli

Il globo terrestre e la sua evoluzione. E.Lupia Palmieri M. Parotto Ed. Zanichelli

CONTENUTI SVOLTI

CHIMICA ORGANICA

I composti organici e le caratteristiche dell'atomo di carbonio

Gli isomeri

Proprietà fisiche e reattività dei composti organici

Gli idrocarburi

Gli alcani: ibridazione degli atomi di carbonio, formula e nomenclatura, isomeria di catena, regole per assegnare il nome agli isomeri di catena e conformazionale, proprietà fisiche, reazioni di ossidazione e di alogenazione

I cicloalcani: formula molecolare, nomenclatura, isomeria di posizione e geometrica, reazioni di ossidazione, di alogenazione e di addizione

Gli alcheni: ibridazione degli atomi di carbonio, formula e nomenclatura, isomeria di posizione, di catena e geometrica, proprietà fisiche e dieni. Le reazioni di addizione al doppio legame: idrogenazione, addizione elettrofila, idratazione e polimerizzazione.

Gli alchini: ibridazione degli atomi di carbonio, formula e nomenclatura, isomeria di posizione e di catena, proprietà fisiche e chimiche. Le reazioni di addizione al triplo legame: idrogenazione e addizione elettrofila.

La molecola del benzene e gli idrocarburi aromatici monociclici, policiclici ed eterociclici.

I derivati degli idrocarburi

Gli alogenuri alchilici: nomenclatura, sintesi, proprietà fisiche e utilizzo da parte dell'uomo

Gli alcoli: formula, nomenclatura, classificazione, sintesi e proprietà fisiche. Caratteristiche generali dei polioli e fenoli. Gli eteri: gruppo funzionale, nomenclatura, classificazione, proprietà fisiche, benzina senza piombo.

Le aldeidi e i chetoni: gruppo funzionale, formula molecolare e nomenclatura.

Gli acidi carbossilici: il gruppo carbonile, formula, nomenclatura, proprietà fisiche e reazioni, farmaci antinfiammatori non steroidei.

I derivati degli acidi carbossilici:

- Esteri: gruppo funzionale, sintesi e idrolisi basica.
- Ammidi: gruppo funzionale e classificazione. I fertilizzanti.
- Anidridi: formula generale. Acido acetilsalicilico.

Caratteristiche generali degli acidi carbossilici polifunzionali: idrossiacidi, chetoacidi e acidi bicarbossilici.

Le ammine: caratteristiche del gruppo funzionale, le amfetamine.

BIOCHIMICA

I carboidrati: I monosaccaridi e la chiralità della molecola, i disaccaridi, i polisaccaridi.

I lipidi: descrizione e classificazione, i trigliceridi e le reazioni dei trigliceridi, il sapone, i fosfolipidi, steroidi e vitamine

Gli amminoacidi e le proteine: Il legame peptidico, classificazione delle proteine e struttura.

Nucleotidi e acidi nucleici

SCIENZE DELLA TERRA

I fenomeni sismici: lo studio dei terremoti, modello del rimbalzo elastico, ciclo sismico, differenti tipi di onde sismiche e registrazione, localizzazione dell'epicentro, scale di intensità e magnitudo di un terremoto. Gli effetti del terremoto, l'interno della Terra, la distribuzione geografica e la difesa dei terremoti.

La tettonica delle placche: la dinamica interna della Terra, la struttura interna della terra, il flusso di calore, il campo magnetico terrestre, la struttura della crosta, l'isostasia, l'espansione dei fondi oceanici, la deriva dei continenti, le dorsali oceaniche, le fosse abissali, le anomalie magnetiche, le placche litosferiche, l'orogenesi, margini delle placche, moti convettivi e punti caldi.

La docente : Prof.ssa Serafina Novello

Gli studenti :

IRC

Docente :Prof. Ettore Giribaldi

Analisi generale del fatto morale.

La morale come valutazione di un fatto umano reale, storico ed influenzato psicologicamente e spiritualmente.

La morale come valutazione positiva o negativa di una situazione teoricamente possibile.

Cenni di morale filosofica: l'impostazione classica di Aristotele (Etica Nicomachea) e della filosofia contemporanea: (Kant, ed i "Maestri del sospetto).

Lo specifico della morale teologica: la dimensione relazionale con Dio, l'uomo come "persona" e non come "individuo" Il tema della libertà rettamente informata.

Brevi cenni selezionati di morale della vita fisica:

Cenni biblici: lettura ed analisi del racconto di creazione dell'uomo e della donna nella tradizione Javista. Indissolubilità del matrimonio (Mt.10).Il matrimonio cattolico: elementi essenziali, relazione matrimonio naturale/fede, celebranti; oggetto e forma del sacramento. Casi di nullità e processo canonico per la sua dichiarazione.La morte umana vista alla luce della speranza cristiana

Cenni essenziali di Dottrina Sociale della Chiesa.

Programma ancora in fase di svolgimento da verificare in sede di scrutinio.

Allievi:

.....

.....

IL DOCENTE

.....

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa Tiziana Scali

Testi adottati: LA MERAVIGLIA DELLE IDEE, Domenico Massaro, volume 2, ed Paravia

LA MERAVIGLIA DELLE IDEE, Domenico Massaro, volume 3, ed Paravia

1. Kant e i nuovi compiti del pensiero:

- Analisi della Critica della Ragion Pura
- Accenni alla Critica della ragion pratica.

MATERIALI su Classroom (schede riassuntive)

2. L'idealismo tedesco e il rapporto con il Romanticismo

- Caratteri generali dell'idealismo filosofico
- L'idealismo etico di Fichte
- L'idealismo estetico Schelling

DAL MANUALE: **Fichte** da pag 536 a pagina 543, da pag 544 a pag 551, leggere pag 552/53/54.

Schelling studiare da pag 562 a pag 568

3. Hegel e la razionalità del reale:

- Vita e opere
- I capisaldi della filosofia Hegeliana: razionalità del reale, la coincidenza del vero con l'intero, la concezione dialettica dell'essere e del pensiero
- La Fenomenologia dello spirito: struttura, significato, principali "figure" della Fenomenologia dello spirito
- La filosofia del diritto e Enciclopedia delle Scienze filosofiche architettura complessiva del sistema filosofico dell'autore
- La concezione dello stato e della storia

Letture: La relazione dialettica tra servo e padrone dalla Fenomenologia dello spirito, La logica il suo oggetto dalla scienza della logica, I caratteri della società civile; Lo Stato come momento culminante dell'eticità da Lineamenti di filosofia del diritto. (sul manuale)

DAL MANUALE: da pag 579 a pag 583; da pag 584 a pag 590; da pag 598 a pag 607, Leggere pag 607/609/610; da pag 615 a pag 622; da pag 626 a pag 639

4. Schopenhauer:

- vita e opere
- La duplice prospettiva sulla realtà
- Il mondo come rappresentazione
- Il mondo come volontà
- Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza

Lecture: la volontà, la triste condizione umana, la negazione della volontà di vivere da il mondo come volontà e rappresentazione

DAL MANUALE: da pagina 7 a pagina 18, T1, T2, T4

5. Kierkegaard:

- vita e opere
- Le tre possibilità esistenziali dell'uomo
- L'uomo come progettualità e possibilità
- La fede come rimedio alla disperazione

Lecture: Diario di un seduttore, La superiorità della concezione etica da Aut-Aut. La scelta paradossale della fede da Timore e tremore di Kierkegaard

DAL MANUALE: da pagina 28 a pagina 37, T1, T2, T3

6. Il materialismo storico:

- Il contesto socio-culturale
- Destra e sinistra hegeliana

7. Feuerbach:

- vita e opere
- Il materialismo naturalistico di Feuerbach

8. Marx:

- vita e opere
- L'alienazione e il materialismo storico
- Il sistema capitalistico e il suo superamento
- la diffusione del marxismo: il caso Russia, Antonio Gramsci e il ruolo dell'intellettuale
- i diritti dei lavoratori

Lecture: L'origine dell'alienazione religiosa dall'Essenza del cristianesimo di Feuerbach, I vari aspetti dell'alienazione operaia da Manoscritti economico filosofici del 1844 di Marx, La formazione del plusvalore dal Il capitale di Marx

DAL MANUALE: **Feuerbach** da pagina 54 a pagina 58 , lettura T1. **Marx** da pagina 62 a pagina 66; da pagina 69 a pagina 76, lettura pagina 7, lettura T1. Da pagina 84 a pagina 90. **Gramsci** da pag 97 a pag 101

9. Il positivismo:

- Il primato della conoscenza scientifica
- Significato e valore del termine "positivo"

10. Comte e la nuova scienza della società:

- La fiducia nel sapere e nell'organizzazione delle conoscenze
- La legge dei tre stadi
- La classificazione delle scienze
- La sociologia e il suo ruolo nella riorganizzazione sociale

11. Mill: la logica della scienza e il liberalismo politico:

- Il metodo induttivo (in generale)
- Le scienze dell'uomo
- L'utilitarismo etico
- La visione economica e politica
- Il valore della libertà individuale
- La tutela della libertà di opinione
- La tutela della libertà di azione

Letture: La difesa dell'autonomia individuale, estratti di testi forniti dall'insegnante

12. L'evoluzionismo di Darwin:

- Le osservazioni naturali e le critiche al fissismo
- La lotta per l'esistenza
- Il problema dell'adattamento all'ambiente
- Il meccanismo della selezione naturale
- Alcune conseguenze filosofiche del darwinismo

Letture: dalla selezione naturale a quella artificiale da Autobiografia di Darwin

DAL MANUALE: **Comte** da pagina 115 a pagina 125, **Mill** da pagina 130 a pagina 139 letture da classroom,

Evoluzionismo da pagina 144 a pagina 150 lettura T1

13. Spencer: il darwinismo sociale l'estensione della legge dell'evoluzione a tutta la realtà

DAL MANUALE: 152, 153 + materiali integrativi su Spencer su classroom

13. Nietzsche:

- Vita e opere
- La crisi delle certezze filosofiche
- La fedeltà alla tradizione: il cammello
- L'avvento del nichilismo: il leone
- L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo
- il mito del superuomo e il totalitarismo

Letture: La conciliazione di apollineo e dionisiaco dalla Nascita della tragedia di Nietzsche; L'origine della tragedia greca, la filosofia come vendetta contro la realtà da frammenti postumi, l'errore della ragione, l'annuncio della morte di Dio da La gaia scienza; La visione e l'enigma da Così parlò Zarathustra

DAL MANUALE: Da pag 177 a pag 188 Lettura T. Da pag 195 a pag 201 lettura T1 T4. Da pag 208 a pag 214 lettura T1 T2 , lettura pag 225.

14. Freud:

- vita e opere
- La scoperta della vita inconsapevole del soggetto
- Il significato dei sogni
- Il meccanismo di elaborazione dei sogni
- La Psicopatologia della vita quotidiana
- Nascita della psicoanalisi
- La complessità della mente umana e le nevrosi
- La teoria della sessualità
- Il disagio della civiltà

15. Jung:

- l'inconscio collettivo e archetipi
- il processo di individuazione

Lettura: La situazione analitica da psicoanalisi di Freud, la funzione dell'analisi; Il complesso di Edipo da Psicoanalisi, i caratteri del tabù da Totem e tabù, L'evoluzione del manicomio dall'antichità alla legge Basaglia (documento su classroom)

DAL MANUALE: Da pag 229 a pag 238; da pag 245 a pag 250, Lettura T1 T2. Da pag 258 a pag 262, lettura T1. Da pag 266 a pag 268, lettura T1. Da pag 275 a pag 280, lettura pag 294/5/6

16. "Il tempo e l'esistenza" Filosofia per temi: in Schopenhauer, Kierkegaard, Sartre, Bergson, Heidegger.

Fotocopie e testi forniti dal docente.

DAL MANUALE: pag 341, 516-17.

La docente : Prof.ssa Tiziana Scali

Gli studenti :

PROGRAMMA DI STORIA

Docente: Prof.ssa Tiziana Scali

Testi adottati: Marco Fossati, Giorgio Lippi, Emilio Zanetti, *Storia, concetti e connessioni, vol 3*

- Capitoli del libro di testo: 1/2/3/4/5/6/7/8/9/10/12/13/14/15/17/18/19/20/ 22(solo paragrafi 2,3,4)/ 24(solo paragrafo1)/27

- Argomenti e contenuti:

1. La nascita dell'Unità nazionale: Italia 1848-1900 (materiali su classroom)
2. Destra e sinistra storiche (materiali su classroom)
3. L'età Giolittiana: caratteri del governo, rapporti con il socialismo, la questione sociale, la questione meridionale, il rapporto con i cattolici, la modernizzazione del paese e la nascita del triangolo industriale
4. Le cause della prima guerra mondiale: nazionalismi e imperialismo terreni di scontro economici e culturali in Europa, fotografie dei paesi protagonisti della prima guerra mondiale
5. La prima guerra mondiale: le cause le alleanze le battaglie principali
6. L'Italia in guerra
7. I trattati di pace e problemi irrisolti
8. La rivoluzione russa: La rivoluzione di febbraio: la fine dello zarismo
9. La rivoluzione d'ottobre: i bolscevichi al potere
10. La guerra civile e il comunismo di guerra
11. Il primo dopo-guerra: la Grande guerra come svolta storica; il quadro geopolitico della nuova Europa
12. Il quadro economico: industrie e produzioni di massa
13. Il quadro politico: movimenti di massa e crisi delle istituzioni liberali
14. Il dopoguerra degli sconfitti
15. Il dopoguerra dei vincitori
16. L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin
17. Il dopoguerra italiano: le tensioni del dopoguerra e la situazione economica-sociale
18. Il 1919, un anno cruciale
19. Il crollo dello stato liberale
20. Il fascismo al potere
21. La grande crisi del 1929: cause e luoghi
22. Il New Deal
23. Le democrazie europee davanti alla crisi
24. Il fascismo, dittatura totalitaria
25. La politica economica e sociale del fascismo

26. Fascismo e società
27. La guerra d’Etiopia e le leggi razziali
28. Consenso e opposizione
29. Il nazismo: l’ideologia nazista
30. L’ascesa di Hitler
31. Il totalitarismo
32. La violenza nazista e la cittadinanza razziale nazista
33. Il consenso nel nazismo; le parole del nazismo Modulo in CLIL: il linguaggio del Nazismo in tedesco
34. Lo stalinismo
35. La collettivizzazione agricola e le sue conseguenze
36. Modernizzazione economica e dittatura politica
37. Terrore, consenso, conformismo
38. Le periferie e il mondo coloniale fra le due guerre
39. L’Asia fra le due guerre (in generale)
40. La Seconda guerra mondiale: caratteri generali
41. Verso un nuovo conflitto
42. L’Europa degli autoritarismi
43. L’ordine europeo in frantumi
44. Le cause del conflitto e il primo anno di guerra
45. L’apogeo dell’Asse e la mondializzazione del conflitto
46. La sconfitta dell’Asse
47. Il “nuovo ordine” nazista
48. La nascita della Resistenza italiana, Approfondimento: incontro con lo storico Greppi.
49. La guerra di liberazione
50. La Shoah, Auschwitz e la responsabilità. Approfondimento:
il viaggio della memoria raccontato dai compagni che hanno partecipato all’iniziativa, webinar con la Risiera di San Sabba.
51. Secondo dopo guerra: le eredità di una guerra “barbarica”
52. Le foibe, riflessione e debate. Approfondimento: incontro con lo storico Gobetti.
53. Cinque parole chiave per entrare nel dopoguerra
54. Il mondo bipolare: il blocco occidentale
55. Il mondo bipolare: il blocco orientale e la guerra di Corea
56. Il boom economico negli anni ‘50-‘60
57. Tra guerra fredda e “coesistenza competitiva” anni cinquanta e sessanta
58. Unione Sovietica e Stati Uniti negli anni ‘60
59. L’Europa occidentale e l’integrazione europea
60. Il blocco socialista
61. La ricostruzione in Italia e gli anni del centrismo
62. L’eredità della guerra e l’alleanza dei partiti antifascisti
63. 1946-48: la Repubblica, la Costituzione, l’avvio del centrismo
64. “Miracolo economico” e trasformazioni sociali: gli anni cinquanta e sessanta

65. Il centro-sinistra, il Sessantotto e l'“autunno caldo”
66. La strage di piazza Fontana e il terrorismo
67. La crisi economica degli anni settanta e i governi di unità nazionale
68. La ripresa economica degli anni ottanta e i governi di pentapartito
69. L'Italia della prima repubblica
70. L'Italia della seconda repubblica
71. La questione palestinese
72. L'URSS e Gorbačëv
74. Crollo del muro di Berlino
75. La nascita dell'Unione Europea

La docente : Prof.ssa Tiziana Scali

Gli studenti :

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof.ssa Boncori Chiara

Testo adottato:

1. **Bergamini, Barozzi, Trifone – Lineamenti di matematica.azzurro – Vol. 4 e 5, ed. Zanichelli**

PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso e recupero dei prerequisiti

Funzione esponenziale:

- Definizione e proprietà degli esponenziali
 - Grafici e caratteristiche della funzione esponenziale al variare della base
 - La base e
 - Equazioni esponenziali
 - Disequazioni esponenziali

Funzione logaritmica

- Definizione e proprietà dei logaritmi
 - Grafici e caratteristiche della funzione logaritmica al variare della base
 - Il logaritmo naturale
 - Funzione logaritmica come inversa della funzione esponenziale
 - Equazioni logaritmiche
 - Disequazioni logaritmiche

Funzioni e proprietà

- Definizione e classificazione delle funzioni
 - Dominio naturale di una funzione
 - Zeri e punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani
 - Segno di una funzione
 - Simmetrie
 - Studio qualitativo del grafico di una funzione
 - Analisi di un grafico

Limiti

- Definizione di intervallo limitato e illimitato. Aperto e chiuso
- Definizione di intorno di un punto
- Il concetto di infinito
- Introduzione al significato di limite

Calcolo dei limiti

- Limiti immediati
 - · Limiti di funzioni elementari:
 - Polinomiali
 - Irrazionali
 - Esponenziali
 - Logaritmiche
 - · Operazioni con i limiti
 - Proprietà della somma algebrica di limiti
 - Proprietà del prodotto e del quoziente di limiti
 - · Risoluzione delle forme indeterminate di funzioni polinomiali
 - più infinito meno infinito
 - infinito fratto infinito
 - zero fratto zero
 - · Confronto e gerarchia degli infiniti
 - · Applicazioni del calcolo dei limiti allo studio di funzione
 - · Deduzione dei limiti di una funzione a partire dal grafico

Derivate

- Definizione e interpretazione grafica del rapporto incrementale di una funzione
 - · Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale e interpretazione grafica
 - · Calcolo della derivata in un punto usando la definizione
 - · Derivate di funzioni elementari
 - · Studio del segno della derivata
 - · Semplici applicazioni delle derivate allo studio di funzione.

Firma del Docente

Firma degli studenti

.....

PROGRAMMA DI FISICA

Prof.ssa Boncori Chiara

Testo adottato:

1. Ruffo, Lanotte – Lezioni di fisica, edizione azzurra – Vol. 2 ed. Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso e recupero dei prerequisiti

- Grandezze scalari e vettoriali fondamentali
- Algebra vettoriale

Fenomeni elettrostatici

- Struttura dell'atomo e cariche elettriche
- Conduttori e isolanti
- Elettrizzazione di un corpo per induzione e per contatto
- Forza elettrostatica e legge di Coulomb
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme
- Campo elettrico uniforme
- Lavoro e differenza di potenziale del campo elettrico
- I condensatori

La corrente elettrica

- Elementi di un circuito
- Intensità di corrente elettrica
- Differenza tra corrente elettrica continua e alternata
- Pile e batterie, tensione e capacità di una pila
- Resistenza elettrica
- Prima e seconda legge di Ohm
- Potenza nei circuiti elettrici
- L'effetto Joule

I circuiti elettrici

- Circuiti con resistenze in serie
- Resistenze equivalenti
- Analisi e semplificazione di un circuito
- Legge dei nodi (Prima legge di Kirchhoff)
- Legge delle maglie (Seconda legge di Kirchhoff)

Il campo magnetico

- Fenomeni magnetici
- Campo magnetico generato da un magnete
- Affinità e differenze tra campo magnetico e campo elettrico
- Campo magnetico generato da una corrente
- Esperimento di Oersted
- Calcolo del campo magnetico
- Legge di Ampere
- Forza di Lorentz

Firma del Docente

Firma degli studenti

.....

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Patrizia Di Bello

TESTO ADOTTATO: G. Florini – S. Bocchi – S. Coretti – E. Chiesa – “Più movimento – Scienze Motorie” Marietti Scuola – Dea Scuola

- Applicazione pratica delle capacità condizionali e coordinative: percorsi motori; circuit training; tests di valutazione; giochi di squadra.

- Schemi motori di base posturali e dinamici e relativa applicazione in palestra.

Baseball: regole principali; tecnica di lancio e battuta; visione di una partita dei Campionati Europei presso lo Stadio Paschetto di Torino.

- Badminton: tecnica del servizio e del passaggio

- Goback: esercizi propedeutici; servizio; ricezione e palleggio; gioco 5:5.

- Atletica: salto quintuplo e getto del peso (tecnica O'Brien)

- Pallavolo: miglioramento dei fondamentali individuali e del gioco di squadra.

- Ginnastica artistica: semplici esercizi di evoluzione sulla trave di equilibrio

- “A scuola di soccorso” a cura dei volontari dell'Associazione Misericordia di Torino: Primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare (la catena della sopravvivenza); utilizzo del defibrillatore semiautomatico. Gli allievi hanno partecipato alla lezione teorica e la maggior parte di loro ha fatto l'esercitazione pratica con relativo esame, per acquisire l'abilitazione di Operatore DAE.

- Visione del film “RACE – il colore della vittoria”, l'incredibile storia vera della leggenda olimpica Jesse Owens.

Le specialità dell'atletica vinte da Jesse Owens. La storia delle Olimpiadi; le olimpiadi Naziste.

Approfondimenti: la via di Ondina Valla; la regista Leni Riefenstahl; le donne e lo sport durante il Fascismo; come cambia l'educazione fisica negli anni del fascismo; l'edilizia sportiva durante il fascismo.

Ancora da svolgere alla data odierna:

- La filosofia del metodo PILATES con applicazione pratica in palestra.

Firma dell'insegnante:

Firme degli studenti :

.....

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Silvia Barbaro

Testi adottati: G. Cricco, F.P. Di Teodoro, ITINERARIO NELL'ARTE 3, ed. Zanichelli

Il BAROCCO

Il Barocco in pittura: Caravaggio vita e opere

Bacco, La testa di Medusa

La Vocazione di San Matteo

David con la testa di Golia

Giuditta e Oloferne confronto con l'opera di Artemisia Gentileschi

Il Barocco romano: Gian Lorenzo Bernini:

Apollo e Dafne

L'estasi di Santa Teresa

Francesco Borromini

San Carlo alle Quattro Fontane

L'architettura di Guarini e Juvarra a Torino.

ARTE DEL SECONDO SETTECENTO E DELL'OTTOCENTO

La Pittura del Settecento a Venezia: il vedutismo e Canaletto.

Il NEOCLASSICISMO

Antonio Canova:

Amore e Psiche

Paolina Borghese

Le tre grazie

Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

Jacques Louis David

Il Giuramento degli Orazi

La morte di Marat

Francisco Goya

La fucilazione del 3 maggio

IL ROMANTICISMO

Il paesaggio in età romantica: pittoresco e sublime

Caspar David Friedrich:

Il Naufragio della speranza

Viandante sul mare di nebbia

William Turner

Tramonto

L'incendio del parlamento inglese

Théodore Gericault

Gli alienati

La zattera della Medusa

Eugène Delacroix

La libertà che guida il popolo

Francesco Hayez

Il bacio

IL REALISMO

Gustave Courbet

Gli spaccapietre

Un funerale a Ornans

L'atelier del pittore

I MACCHIAIOLI

Giovanni Fattori

La rotonda dei Bagni Palmieri

In vedetta

Bovi al carro

Silvestro Lega

Il canto dello stornello

L'ARCHITETTURA DEL FERRO

Il Crystal Palace

La Torre Eiffel

La Mole Antonelliana

L'IMPRESSIONISMO

Edouard Manet

Colazione sull'erba

Olympia

Il bar delle Folies Bergère

Claude Monet

Impressione, sole nascente

La Cattedrale di Rouen

Lo stagno delle ninfee

Edgar Degas

La lezione di danza

L'assenzio

Ballerina di 14 anni

Pierre Auguste Renoir

La Grenouillère: confronto con l'opera di Monet

Il Moulin de la Galette

Colazione dei canottieri

August Rodin

La porta dell'inferno

Il Pensatore

POST IMPRESSIONISMO

Gauguin e Van Gogh:

Confronto e dibattito struttura relativo ai due artisti e alle loro opere esemplari.

George Seurat:

Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

Giuseppe Pellizza da Volpedo:

Il Quarto Stato

Paul Cézanne

I giocatori di carte

Henri Toulouse Lautrec

Nel promenoir del Moulin Rouge

Manifesto pubblicitario per Aristide Bruant

L'arte tra Ottocento e Novecento

I presupposti dell'Art Nouveau: William Morris

L'esperienza delle arti applicate a Vienna e la Secessione Viennese:

Gustav Klimt
Faggeta I
Giuditta I
Ritratto di Adele Bloch Bauer I
Il Bacio
L'albero della vita
Antoni Gaudì
Casa Milà
Casa Batlò
Parco Guel
La Sagrada Familia

NOVECENTO

Contesto storico culturale europeo: la nascita delle Avanguardie artistiche

ESPRESSIONISMO

Henri Matisse e i Fauves
Donna con cappello
La stanza rossa
La danza

Edvard Munch
Fanciulla malata
Sera nel corso Karl Johann
Il grido
Pubertà

Die Brucke: E.L. Kirchner

Der Blaue Reiter: V. Kandinskij.

CUBISMO

Pablo Picasso
Poveri in riva al mare
Le demoiselles d'Avignon
Ritratto di Ambroise Vollard
Guernica

FUTURISMO

Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista
Umberto Boccioni
La città che sale
Forme uniche della continuità nello spazio
Giacomo Balla
Dinamismo di un cane al guinzaglio

DADAISMO

Marcel Duchamp

L.H.O.O.Q.

Ready made rettificato: la Gioconda con i baffi

Fontana

Man Ray: la fotografia astratta

SURREALISMO

Juan Mirò

Il Carnevale di Arlecchino

René Magritte

La condizione umana

Salvador Dalì

Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia

METAFISICA

Giorgio De Chirico

Le muse inquietanti

ARTE INFORMALE

Definizione della pittura gestuale e della pittura materica

Jackson Pollock

Alberto Burri

ARTE DEL DOPOGUERRA

Pop Art: Andy Warhol

Land Art: Christo e Robert Smithson

La docente : **Prof.ssa Silvia Barbaro**

Gli studenti :

18. PROSPETTO ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

DOCENTE	DISCIPLINA	N° ore settimanali	N° totale ore lezione	N° ore totali
Alessi Isabella	Italiano	4	109+19	
Scali Tiziana	Storia	2	59+1	60
Scali Tiziana	Filosofia	2	54+6	60
Onida Maurizio	Inglese	2	80+23	
De Francisco Giulia	Inglese Conversazione	1		
Prado Fernandez Maria	Spagnolo	3	100+17	117
Arena Anna	Spagnolo Conversazione	1		
Nota Gabriella	Tedesco	3	107+17	124
Oberhausen Christina	Tedesco Conversazione	1		
Boncori Chiara	Matematica	2		53
Boncori Chiara	Fisica	2		42+14
Novello Serafina	Scienze	2	52+6	62
Cortina Maria Cristina sostituta Silvia Barbaro	Storia dell'arte	2		
Di Bello Patrizia	Scienze motorie	2		54
Giribaldi Ettore	Religione	1		32
Palermo Nicola	Ora alternativa	1	33	
Docenti consiglio	Educazione civica	1	33	

19. FIRME DEGLI INSEGNANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME	NOME	FIRMA
Alessi	Isabella	
Scali	Tiziana	
Onida	Maurizio	
De Francisco	Giulia	
Prado Fernandez	Maria	
Arena	Anna	
Nota	Gabriella	
Oberhausen	Christina	
Boncori	Chiara	
Novello	Serafina	
Cortina (sostituta Barbaro)	Maria Cristina/ Silvia	
Di Bello	Patrizia	
Giribaldi	Ettore	
Lentini	Stefania	
Valenza	Danilo	
Bellantoni	Domenica	
Sanfratello	Antonia	
Palermo	Nicola	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Vittoria Bossolasco

I Documenti firmati in originale saranno conservati agli Atti in Segreteria didattica.

14. PRIMA, SECONDA PROVA

Gli allievi hanno svolto le seguenti tre simulazioni d'esame, due di prima prova e una di seconda prova. Le simulazioni sono state svolte nelle seguenti date, secondo l'ordinanza del 14 marzo 2022:

7 marzo 2022; 6 aprile 2022; 10 maggio 2022.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giorgio Caproni, Versicoli quasi ecologici, in Res amissa.

Tratto da L'opera in versi, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino.¹

Il galagone ,²
il pino: 5
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina³

un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
del lavoro. L'amore finisce dove 10
finisce l'erba e l'acqua muore.
Dove sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
sospira nel sempre più vasto 15
paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra».

Note:

1. lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.2.
galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.3. fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi Res amissa, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

Comprensione del testo

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.
2. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
3. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
4. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
5. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
6. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?
7. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

Interpretazione

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali, anche basate su avvenimenti più o meno recenti.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Jeli il pastore, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il

15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?

2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.

3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?

4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflession-e-ecco-perche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella

5 storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la

10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi

15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo

20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di

25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che

35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che

40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Giuseppe Lupo, Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è

5 stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia

15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

1 Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo

20 che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'istoria si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore,

25 aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non

30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle 5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie. Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille 10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per 15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer. Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. 20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917. Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento.

Gli equilibri del terrore che per quasi 25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti.

Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali. Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

Comprensione e analisi

Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.

1. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
2. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
3. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, Il presente non basta, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni.

Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, Il presente non basta, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli. Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venire a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri. Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...] Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...] Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Seconda simulazione della prima prova dell'Esame di Stato

A1: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giuseppe Ungaretti, da L'Allegria, Il Porto Sepolto

Ogni mio momento

io l'ho vissuto

un'altra volta

in un'epoca fonda

fuori di me

Sono lontano colla mia memoria

dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno

di care cose consuete

sorpreso

e raddolcito

Rincorro le nuvole

che si sciolgono dolcemente

cogli occhi attenti

e mi rammento

di qualche amico

morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

A2: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"[Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.]. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo[*in collo: in braccio.*] [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume[*incolume: non ferito.*]. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto[*accosto: accanto.*] a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta[*pulverulenta: piena di polvere.*] che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte[*divelte: strappate via.*], fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò[*ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.*], intatto, il casamento[*il casamento: il palazzo, il caseggiato.*] con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!” [Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.]

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

B1: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Oggi il poeta è libero? È libero, secondo le società che lo esprimono, o il continuatore di illuminazioni pseudo-esistenziali, il decoratore dei placidi sentimenti umani, o chi non scende profondamente nella dialettica del proprio tempo per timore politico o per inerzia. (...)

Ma, a sua volta, è libero il politico? No. Infatti, sono le caste che lo assediano che decidono le sorti

5 di una società e agiscono anche sul dittatore. Intorno a questi due protagonisti della storia non liberi e avversari (nel poeta comprendiamo tutti gli scrittori determinanti di una data epoca) circolano e si avventano le passioni e non c'è quiete che durante una rivoluzione o una guerra: la prima portatrice di ordine e l'altra di confusione.

L'ultima guerra è stata uno scontro di sistemi, di politiche, di ordinamenti civili, nazione per nazione: 10 violenza per ritorcere anche le minime libertà. Ricompare un senso della vita proprio nella resistenza interna all'invasore nemico e familiare. Resistenza della cultura e dell'umanesimo contadino che "alzò il capo nei campi aspri", come dice Virgilio, contro i potenti.

Da questo movimento armato si stacca, in ogni paese, una corrente culturale non provvisoria, come pensano i conservatori delle ipoteche eterne sull'"immobile" civiltà. Insisto nel dire non provvisoria, 15 perché il nucleo della cultura contemporanea (compresa la filosofia dell'esistenza) è orientato non verso i disastri dell'anima e dello spirito, ma verso un tentativo di riunire le giunture spezzate dell'uomo. Non sarà né la paura, né l'assenza, né l'indifferenza, né l'impotenza a dare al poeta la parola per comunicare agli altri una sorte non metafisica.

Il poeta può dire che l'uomo comincia oggi; il politico può dire o dice che l'uomo c'era e può sempre 20 essere preso al laccio della sua viltà morale, viltà non congenita ma insinuata da una lenta frana secolare. (...)

Mentre il poeta è cosciente del potere del politico, questi si accorge del poeta soltanto quando la sua voce raggiunge profondamente i diversi strati sociali, quando cioè dalla lirica o dall'epica si rivelano, oltre alle forme, anche i contenuti. Da questo momento comincia una lotta sotterranea tra il politico 25 e il poeta. Nella storia i nomi dei poeti esiliati vengono fuori come dadi mortali, mentre il politico, verbalmente, sostiene la cultura, ma in realtà tenta di ridurne la potenza: il suo scopo non è altro in ogni secolo che quello di togliere tre o quattro libertà fondamentali all'uomo, affinché esso continui, in questo suo eterno cerchio, a riprendere ciò di cui è stato saccheggiato.

Nel nostro tempo la difesa del politico nei confronti della cultura e quindi anche del poeta si esercita 30 scopertamente o oscuramente su molteplici vie; la più facile è quella della degradazione del concetto di cultura. (...)

La degradazione del concetto di cultura operata sulle masse, che credono così di affacciarsi ai paradisi del sapere, non è un fattore politico moderno, ma nuova e più rapida è la tecnica usata per la dispersione multipla degli interessi meditativi dell'uomo. (...)

35 Ma il poeta sa che c'è un dramma, esasperazione del dramma, sa che gli adulatori della cultura sono i suoi fanatici incendiari (...)

Il poeta è solo: il muro di odio si alza intorno a lui con le pietre lanciate dalle compagnie di ventura letterarie. Da questo muro il poeta considera il mondo, e senza andare per le piazze come gli aedi o nel mondo "mondano" come i letterati, proprio da quella torre d'avorio, così cara ai seviziatori

40 dell'anima romantica, arriva in mezzo al popolo, non solo nei desideri del suo sentimento, ma anche nei suoi gelosi pensieri politici.

Non è retorica, questa: in ogni nazione l'assedio silenzioso al poeta è coerente nella cronaca umana. Ma i letterati appartenenti al politico non rappresentano tutta la nazione, servono soltanto, dico "servono", a ritardare di qualche minuto la voce del poeta dentro il mondo.

Da Salvatore Quasimodo, Il poeta e il politico, in Poesie e discorsi sulla poesia, Milano 1971

Comprensione e analisi

1. Qual è la tesi sostenuta dallo scrittore? Quali gli snodi del suo ragionamento?
2. Perché non sono liberi né il poeta né il politico? Da chi sono rappresentati rispettivamente i loro legacci? Motiva la risposta.
3. Che cosa intende Quasimodo con l'espressione corrente culturale non provvisoria (riga 13)? Quali sono le sue caratteristiche? Perché a suo parere può considerarsi non provvisoria?
4. In che senso si può dire che il poeta ha un grado di consapevolezza maggiore del politico? Perché il politico si accorge del poeta solo quando la poesia collide con il pensiero politico?
5. Come il politico, secondo Quasimodo, riduce la potenza della poesia e quasi la annulla? A che cosa si riferisce quando parla di degradazione del concetto di cultura (riga 32)?
6. In che cosa si differenzia il poeta dai letterati in genere?

Produzione

A partire dalla lettura e dall'analisi del saggio di Quasimodo, si elabori una propria posizione in merito al valore della cultura e allo spazio a essa riservato nella società moderna.

Si rifletta poi sul legame o sulla frattura tra letteratura e politica nel mondo contemporaneo, facendo riferimento alle proprie conoscenze e letture.

B2: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Valentino Bompiani, I vecchi invisibili

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito

5 ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine. Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologici, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, 10 un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide. Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio 15 nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare. Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la 20 speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dài ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Sì

25 proteggeva con "l'antichità" dalle bombe. [...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari. Bisogna, 30 per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione

35 sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

B3: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Umberto Eco, Le radici dell'Europa (su L'Espresso, settembre 2003)

Le cronache estive sono state animate dalla discussione sull'opportunità di citare, in una Costituzione europea, le origini cristiane del continente. Chi esige la citazione si appoggia al fatto, certamente ovvio, che l'Europa è nata su di una cultura cristiana, anche prima della caduta dell'Impero Romano, almeno dai tempi dell'editto di Costantino. Così come non si può concepire il mondo orientale senza il buddhismo, non si può concepire l'Europa senza tener conto del ruolo della chiesa, dei vari re cristianissimi, della teologia scolastica o dell'azione e dell'esempio dei suoi grandi santi.

Chi si oppone alla citazione tiene conto dei principi laici su cui si reggono le democrazie moderne. Chi vuole la citazione ricorda che il laicismo è conquista europea recentissima, eredità della Rivoluzione Francese: nulla a che fare con le radici che affondano nel monachesimo o nel

10 francescanesimo. Chi vi si oppone pensa soprattutto all'Europa di domani, che si avvia fatalmente a diventare continente multietnico, e dove una citazione esplicita delle radici cristiane potrebbe bloccare sia il processo di assimilazione dei nuovi venuti, sia ridurre altre tradizioni e altre credenze (che pure potrebbero diventare di cospicua entità) a culture e culti minoritari soltanto tollerati.

Quindi, come si vede, questa non è soltanto una guerra di religione, perché coinvolge un progetto

15 politico, una visione antropologica, e la decisione se disegnare la fisionomia dei popoli europei in base al loro passato o in base al loro futuro.

Occupiamoci del passato. L'Europa si è sviluppata soltanto sulla base della cultura cristiana? Non sto pensando agli arricchimenti di cui la cultura europea si è avvantaggiata nel corso dei secoli, a cominciare dalla matematica indiana, la medicina araba o addirittura i contatti con l'Oriente più

20 remoto, non solo dai tempi di Marco Polo ma da quelli di Alessandro Magno. Ogni cultura assimila elementi di culture vicine o lontane, ma poi si caratterizza per il modo in cui li fa propri. Non basta dire che dobbiamo lo zero agli indiani o agli arabi, se poi è stato in Europa che si è affermato per la prima volta che la natura è scritta in caratteri matematici. E che ci stiamo dimenticando della cultura greco-romana.

25 L'Europa ha assimilato la cultura greco-romana sia sul piano del diritto che su quello del pensiero filosofico, e persino sul piano delle credenze popolari. Il cristianesimo ha inglobato, spesso con molta disinvoltura, riti e miti pagani e forme di politeismo che sopravvivono nella religiosità popolare. Non è solo il mondo rinascimentale che si è popolato di Veneri e Apolli, ed è andato a riscoprire il mondo classico, le sue rovine e i suoi manoscritti. Il Medioevo cristiano ha costruito la sua teologia sul

30 pensiero di Aristotele, riscoperto attraverso gli arabi, e se ignorava in massima parte Platone non ignorava il neoplatonismo, che ha grandemente influenzato i Padri della chiesa. Né si potrebbe concepire Agostino, massimo tra i pensatori cristiani, senza l'assorbimento del filone platonico. La nozione stessa di impero, su cui si è svolto lo scontro millenario tra gli stati europei, e tra gli stati e la chiesa, è di origine romana. L'Europa cristiana ha eletto il latino di Roma a lingua dei riti sacri, del 35 pensiero religioso, del diritto, delle dispute universitarie.

D'altra parte non è concepibile una tradizione cristiana senza il monoteismo giudaico. Il testo su cui la cultura europea si è fondata, il primo testo che il primo stampatore ha pensato di stampare, il testo traducendo il quale Lutero ha praticamente fondato la lingua tedesca, il testo principe del mondo protestante, è la Bibbia. L'Europa cristiana è nata e cresciuta cantando i salmi, recitando i profeti,

40 meditando su Giobbe o Abramo. Il monoteismo ebraico è stato anzi il solo collante che ha permesso un dialogo tra monoteismo cristiano e monoteismo musulmano.

Ma non finisce qui. Infatti la cultura greca, almeno dai tempi di Pitagora, non sarebbe pensabile senza tener conto della cultura egizia, e al magistero degli egizi o dei caldei si è ispirato il più tipico tra i fenomeni culturali europei, vale a dire il Rinascimento, mentre l'immaginario europeo, dalle prime 45 decifrazioni degli obelischi a Champollion, dallo stile impero alle fantasticherie new age, modernissime e molto occidentali, si è nutrito di Nefertiti, misteri delle piramidi, maledizioni del faraone e scarabei d'oro.

Io non vedrei inopportuno, in una Costituzione, un riferimento alle radici greco-romane e giudaico-cristiane del nostro continente, unito all'affermazione che, proprio in virtù di queste radici, così come 50 Roma ha aperto il proprio pantheon a dèi d'ogni razza e ha posto sul trono imperiale uomini dalla pelle nera (né si dimentichi che Sant'Agostino era africano), il continente è aperto all'integrazione di ogni altro apporto culturale ed etnico, considerando questa disposizione all'apertura proprio una delle sue caratteristiche culturali più profonde.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto dell'articolo in un testo di circa 50-70 parole.
2. Il testo di Eco è denso di riferimenti culturali che sintetizzano gran parte della storia culturale europea. Che cosa vuole sottolineare in questo modo?
3. Dopo aver individuato il tema dominante, analizza come esso venga articolato nella successione dei paragrafi. Riconosci la tesi dell'autore e le argomentazioni prodotte.
4. Analizza i procedimenti adottati dall'autore per ottenere la coesione e la coerenza del testo; in particolare individua i connettivi che segnalano gli snodi argomentativi fondamentali.

Produzione

A partire dal testo di Umberto Eco, scrivi un testo argomentativo sulle radici culturali dell'Europa. Esprimi una tua tesi al riguardo e sostienila con argomentazioni che puoi trarre dalle conoscenze acquisite nel percorso di studio, dalle tue personali riflessioni e dalle esperienze di vita.

C1: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim Parks, Sì, viaggiare (con libri e scrittori), articolo tratto dal numero 1599 del

Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

C2: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«Siamo un Paese straordinario e bellissimo, ma allo stesso tempo molto fragile. È fragile il paesaggio e sono fragili le città, in particolare le periferie dove nessuno ha speso tempo e denaro per far manutenzione. Ma sono proprio le periferie la città del futuro, quella dove si concentra l'energia umana e quella che lasceremo in eredità ai nostri figli. C'è bisogno di una gigantesca opera di rammendo e ci vogliono delle idee. [...] Le periferie sono la città del futuro, non fotogeniche d'accordo, anzi spesso un deserto o un dormitorio, ma ricche di umanità e quindi il destino delle città sono le periferie. [...] Spesso alla parola "periferia" si associa il termine degrado. Mi chiedo: questo vogliamo lasciare in eredità? Le periferie sono la grande scommessa urbana dei prossimi decenni. Diventeranno o no pezzi di città?»

Renzo PIANO, Il rammendo delle periferie, "Il Sole 24 ORE" del 26 gennaio 2014

Rifletti criticamente su questa posizione di Renzo Piano, articolando in modo motivato le tue considerazioni e convinzioni al riguardo.

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA (inglese)

Istituto d'Istruzione Superiore " Erasmo da Rotterdam" – Nichelino – (TO)- via XXV Aprile 139 – 10042 – Nichelino (TO)

Esame di Stato 2021/2022

SURNAME : _____

NAME: _____

CLASS: _____

DATE: _____

Article: Women in the world

Can women make the world more peaceful?

Research shows that involving women in peacebuilding increases the probability that violence will end by 24%. Do women hold the key to a peaceful society? Much is known about the victimisation of women through rape, trafficking, and early marriages, but much is yet to be discovered about how women can be empowered in conflict settings to bridge the gap towards peace. I recently conducted research analysing female peacemaking and found that women do hold a significant role in the peace process. However, this role is not always long-term, unless gender equality is institutionalised through quotas. A better understanding of how women can transform conflict situations, and how to create space for them to do so, will be vital for the UN and other concerned actors in the coming years. The needs of women have not always been a focal point in conflict management and post-conflict reconstruction. It was not until 2000 when the UN passed security council resolution 1325 detailing specific risks women face in conflict and determined to tackle the issue. From this resolution, activists, academics, and policymakers began to address the specific 'burden of war' women carry and how the international community could protect and empower them. The recommendation for female leadership in the peace process gathered greater force after success stories like the one about women's peace activism in Liberia. A report by UN Women also strengthened the call for more female peacemakers by revealing that only 4% of participants in peace processes were women. Advocates for greater female representation say that women are essential because they bring a more comprehensive peace plan to the negotiating table by addressing societal needs rather than solely focusing on what will make the warring parties happy. However, from my analysis of data on Uppsala's Peace Agreements, a couple of key challenges emerged that determine the extent to which women are able to help the peace process. The results demonstrated that women do have a positive and significant impact on peace, as encouraging their participation increases the probability of violence ending within a year by 24%. However, restrictions do apply. Including a woman from outside the conflict, like from the UN or the African Union, does not necessarily result in a more durable peace agreement. Rather, local women from the conflict are vital for creating a lasting peace agreement. This distinction is extremely important because it reveals that female presence does not necessarily provide the key to peace. While these results do show the precedence of women in the peace process, it is the reconstruction process after

conflict that can be the most critical indicator of long-term peace. Institutionalising gender equality by ensuring female participation in the implementation of a peace plan and establishing gender electoral quotas can significantly increase the likelihood of peace lasting. For instance, implementing gender quotas for national legislatures could increase the probability of violence ending within five years by 27%. These long-term policies empowering women to move past victimisation and into leadership positions can provide the keys to establishing a more peaceful society over time. While quota policies requiring a certain number of women in peace processes can seemingly create stronger agreements, special attention needs to focus on the qualities of female participants that are truly pushing towards conflict resolution. At this point, female representation has often been regarded as a requirement to check off the long list of peace agreement measures. This focus on quantity rather than quality of representation has been criticised by women's groups, especially in policy development at the UN. Current cases like South Sudan illustrate how local women desperately want to become more involved in the peace process but are side-lined by the warring parties. How might South Sudan's recent recurrence to violence be resolved if women are granted greater access to the negotiating table and a developing peace plan? Identifying these barriers will be critical for increasing the participation of women in peacemaking and therefore increasing the probability of lasting peace. Based on these initial results, building local women's capacity will be an important area of investment for the international community in order to encourage female leadership. Only by creating more inclusive policies inviting the participation of women can the UN and governments understand the vital role women carry. Building quality representation in local female leadership may be the key ingredient to a peaceful society as women are empowered to transform conflict. From an article by Laurel Stone

The Guardian 11th August 2014

COMPREHENSION AND INTERPRETATION

1. ANSWER the following questions by using complete sentences and your own words.

1 What is the subject of the research Laurel Stone carried out?

2 What are the results of her research?

3 What is the 'burden of war' that women often have to bear in conflict situations?

4 What example does the article give of the successful intervention of women in the peace process?

5 Why do some consider women's presence during negotiations a particular benefit?

6 What distinction does the article make between two different groups of women?

7 What does the writer mean by 'societal needs' in line 19?

8 Why does the writer criticise the quota system of including women?

Marks: / 10

PRODUCTION

2. CHOOSE one of the following questions.

Either

9 The article implies that women tend to see a wider picture and bear in mind several different considerations whereas men tend to concentrate on a specific issue. Is it fair to assume that there are gender differences of this kind? Are women really such efficient multi-taskers? Why do you think over time women have been given the role of conciliator and peacemaker? Write an essay of about 300 words.

Or

10 Are women better leaders than men? What qualities make a good leader? Looking at the world today who are the role models that young people could be inspired by? Write an essay of about 300 words.

Marks: / 10

Total marks: / 20

15. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO (ALLEGATO 2)

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Adeguatezza	<ul style="list-style-type: none"> - Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta - Pertinenza all'argomento proposto - Efficacia complessiva del testo 	da 0,5 a 2
Caratteristiche del contenuto	<p>Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti, significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.</p> <p>Tipologia A: comprensione e interpretazione del testo proposto</p> <p>Tipologia B: comprensione del materiale fornito e suo utilizzo coerente ed efficace, capacità di argomentazione.</p> <p>Tipologia C : Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p>	da 1 a 5
Organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Articolazione chiara e ordinata del testo - Equilibrio tra le parti - Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) e coesione testuale. 	da 0,5 a 3
Lessico e stile	<ul style="list-style-type: none"> - Proprietà e ricchezza lessicale - Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale 	da 0,5 a 2
Correttezza ortografica e morfosintattica	<ul style="list-style-type: none"> - Correttezza ortografica - Coesione testuale (uso corretto dei connettivi) - Correttezza morfosintattica - Punteggiatura 	da 0,5 a 3
	Totale	

Tabella di conversione (italiano scritto)

Valutazione in 15i	Valutazione in 10i
3	2
4	3
5	3$\frac{1}{2}$; 3/4
6	4 ; 4+
7	4$\frac{1}{2}$; 4/5
8	5 , 5+
9	5$\frac{1}{2}$; 5/6
10	6 ; 6+
11	6$\frac{1}{2}$; 6/7
12	7-; 7 ; 7+; 7 $\frac{1}{2}$
13	7/8; 8 ; 8+; 8 $\frac{1}{2}$
14	8/9; 9 ; 9+; 9 $\frac{1}{2}$
15	9/10; 10

Nella parte delle valutazioni in decimali, in grassetto le corrispondenze da tabella di conversione d'istituto e in carattere normale le sfumature di valutazione aggiunte dall'insegnante.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 2^A PROVA – LINGUA STRANIERA - INGLESE

COMPRESIONE SCRITTA

COMPRESIONE DEL TESTO			
Nulla e/o errata	Gravemente insufficiente	1	
Incompleta o frammentaria	Insufficiente	2	
Essenziale	Sufficiente	3	
Globale / ampia	Buono	4	
Approfondita, dettagliata, coglie gli aspetti impliciti	Ottimo	5	
INTERPRETAZIONE DEL TESTO			
Scorretta e/o incoerente	Gravemente insufficiente	1	
Incompleta / appena accennata	Insufficiente	2	
Essenziale, ma poco approfondita	Sufficiente	3	
Completa e appropriata	Buono	4	
Dettagliata e articolata	Ottimo	5	

PRODUZIONE SCRITTA

ADERENZA ALLA TRACCIA			
Non pertinente	Gravemente insufficiente	1	
Non del tutto pertinente e povero di contenuti	Insufficiente	2	
Pertinente ed essenziale nei contenuti	Sufficiente	3	
Pertinente e completo nei contenuti	Buono	4	
Pertinente, ricco e articolato nei contenuti	Ottimo	5	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA – LIVELLO B2			
Repertorio lessicale ridotto, poche strutture grammaticali semplici, scarso controllo del testo	Gravemente insufficiente	1	
Repertorio lessicale limitato al linguaggio del quotidiano personale, uso di strutture sintattiche semplici, con errori nei tempi verbali, comunicazione chiara	Insufficiente	2	
Uso corretto del lessico elementare ma non sempre del lessico pertinente aree non familiari, correttezza sintattica anche se struttura ancora inficiata dalla lingua madre, presenza di errori che però non impediscono la comprensione, testo organizzato in sequenza temporale	Sufficiente	3	
Correttezza e pertinenza lessicale su argomenti sia personali sia generali seppur con qualche imprecisione, buon controllo grammaticale, organizzazione chiara in paragrafi	Buono	4	
Espressione chiara; uso del registro informale e formale in base alla consegna, correttezza grammaticale e ricchezza lessicale e sintattica; utilizzo efficace degli elementi di coesione di un testo, impostazione corretta della tipologia di testo	Ottimo	5	

Griglia di valutazione della prova orale – ESAME DI STATO A.S. 2021/22 (All. A O.M. 65/2022)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	1	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	2	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	3	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	4	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	5	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	1	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	2	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	3	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	4	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	5	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	1	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	2	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	3	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	4	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	5	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	1	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	2	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	3	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	4	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	5	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	1	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	2	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	3	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	4	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	5	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

		PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		
--	--	------------------------------	--	--